Autonome Provinz Bozen
Provincia autonoma di Bolzano
Provinzia autonoma de Bulsan
SÜDTIROL · ALTO ADIGE

INDICAZIONI PROVINCIALI

Primo ciclo d'istruzione | Scuola in lingua italiana | Provincia Autonoma di Bolzano

Orario primaria

SCUOLA ITALIANA
ALTO ADIGE

Sommario

ORARIO DI INSEGNAMENTO DELLA SCUOLA PRIMARIA 3

SCUOLA A TEMPO NORMALE 3
SCUOLA A TEMPO PIENO 3
SCUOLA A TEMPO INTEGRATO 3
POSSIBILITÀ DI COMPENSAZIONI TRA LE DISCIPLINE DA PARTE DELLE SCUOLE AUTONOME 4

Orario di insegnamento della scuola primaria

Scuola a tempo normale

Le attività didattiche del tempo normale si articolano in un **monte ore annuo di insegnamento non inferiore a 935 ore in tutte le classi**. L'orario è calcolato **in ore di 60 minuti** ed è distribuito nelle settimane di lezione previste dalle norme vigenti - attualmente 35 -, ai sensi della Deliberazione della Giunta provinciale n. 75 del 23 gennaio 2012. Esso non comprende l'intervallo di tempo della pausa né quello dedicato alla mensa e all'interscuola, che sono determinati dall'istituzione scolastica nell'ambito della propria autonomia. Il monte ore annuo minimo del curricolo obbligatorio, suddiviso in singole discipline e ambiti di apprendimento, è definito nella tabella 1. Le attività facoltative opzionali si svolgono per la durata massima di 136 ore annuali.

Scuola a tempo pieno

La scuola primaria a tempo pieno, che risponde prioritariamente alle esigenze sociali del territorio, prevede un monte ore annuo di 1360 ore, che include il tempo dedicato alla mensa, alle pause e all'interscuola. Anche per questa organizzazione oraria valgono le disposizioni sul monte ore annuale minimo delle singole discipline, sulla quota riservata all'istituzione scolastica di cui alla tabella 1 e sull'articolazione annua in 35 settimane.

Scuola a tempo integrato

Qualora nella stessa scuola siano presenti classi parallele organizzate a tempo normale e a tempo pieno è possibile attivare il modello di tempo scuola, denominato "integrato", con un monte ore annuo di insegnamento non inferiore a 935 ore.

La modalità organizzativa del suddetto tempo scuola ha come obiettivo la formazione di gruppi classe eterogenei ed equilibrati, prevedendo una distribuzione equa di studenti con potenzialità e bisogni educativi e culturali differenti. Anche per questa organizzazione oraria valgono le disposizioni relative al monte ore annuale minimo delle singole discipline, alla quota riservata all'istituzione scolastica di cui alla tabella 1 e all'articolazione annua in 35 settimane.

L'orario, calcolato in ore di 60 minuti, non è comprensivo dell'intervallo della pausa, né del tempo dedicato alla mensa e all'interscuola.

Esclusivamente per gli studenti che sono iscritti al tempo pieno la modalità "tempo integrato" prevede, oltre ai rientri pomeridiani previsti per il tempo normale, la permanenza a scuola durante rientri pomeridiani aggiuntivi, fino ad un massimo di 1360 ore annuali, per attività strutturate, organizzate e coordinate dalla scuola, sia sulla base delle risorse di organico disponibili, sia in concorso con le possibilità offerte dal territorio. L'amministrazione tiene conto di tale organizzazione, assegnando le risorse secondo criteri stabiliti per l'organico funzionale. Una volta attivato il modello a tempo integrato, esso può sussistere anche nel caso in

cui vada a sostituire il modello a tempo pieno.

Possibilità di compensazioni tra le discipline da parte delle scuole autonome

In virtù della loro autonomia, le scuole possono articolare il monte ore annuo in modo flessibile nell'arco del quinquennio, assicurando comunque l'insegnamento annuale di tutte le discipline. Il monte ore annuale di insegnamento di 935 ore e il monte ore quinquennale delle singole discipline rimangono vincolanti.

Il limite di flessibilità temporale per realizzare compensazioni tra le discipline, secondo quanto previsto nel piano dell'offerta formativa per potenziamenti curricolari o per specifici progetti, corrisponde al 20% del monte ore annuale di ciascuna disciplina.



autonomia organizzativa • tempi scuola • equilibrio



- Risposta alle esigenze territoriali;
- Eterogeneità dei gruppi classe;
- Attenzione ai Bisogni Educativi Speciali.

ORARIO DI INSEGNAMENTO NELLA SCUOLA PRIMARIA

		1° cl.	2° cl.	3° cl.	4° cl.	5° cl.	Monte ore (5 anni scolastici)
Quota obbligatoria di base							
Area linguistico - artistica-espressiva	Italiano	170	170	153	153	153	799
	Tedesco L2	204	204	187	187	187	969
	Inglese	51	51	85	85	85	357
	Musica	34	34	34	34	34	170
	Arte e immagine	34	34	34	34	34	170
	Educazione motoria	34	34	34	34*	34*	170*
Area storica – geografica - sociale – religiosa	Storia	34	34	34	34	34	170
	Geografia	34	34	34	34	34	170
	Religione	68	68	68	68	68	340
Area matematico - scientifico - tecnologica	Matematica	170	170	170	170	170	850
	Scienze e Tecnologia	34	34	34	34	34	170
Quota riservata all'istituzione scolastica		68	68	68	68	68	340
Monte ore annuale obbligatorio d'insegnamento		935	935	935	935	935	4.675
Quota facoltativa opzionale nel rispetto dei limiti del contingente di organico		123	123	123	123	123	615

Educazione civica - 33 ore annuali
(Discipline scelte in base alla delibera del Collegio dei docenti)

Competenza digitale (TIC)
(Discipline scelte in base alla delibera del Collegio dei docenti)

* L'assegnazione annuale delle ore per la disciplina "educazione motoria" sarà aumentata da 34 a 68 ore nelle classi IV e V che hanno aderito alla sperimentazione, di cui alla Deliberazione della Giunta provinciale n. 801/2022.
Le ore aggiuntive non comportano un aumento dell'orario complessivo di insegnamento nell'orario a tempo pieno.

Orario di insegnamento della scuola primaria

Le aree di apprendimento

Le aree di apprendimento sono i principali strumenti per strutturare e organizzare il curriculum scolastico e l'offerta formativa del proprio istituto, facilitando quindi la progettazione di percorsi di apprendimento coerenti e significativi con le presenti Indicazioni. Esse consentono, infatti, di collegare più discipline tra loro, nell'ottica di una visione quanto più ampia possibile e integrata delle conoscenze. A seconda delle esigenze dei singoli studenti, nonché dell'autonomia scolastica, le aree di apprendimento possono essere adattate ai fini di una personalizzazione del percorso di apprendimento.



È pertanto opportuno che ogni istituto scolastico analizzi innanzitutto le esigenze e le richieste della propria comunità di riferimento, tenendo conto delle caratteristiche individuali dell'utenza, nonché delle esperienze scolastiche pregresse di ciascuno. Gli obiettivi di apprendimento sono resi in termini chiari, misurabili e realizzabili, al fine di garantire la trasparenza nei confronti delle famiglie e, soprattutto, una collaborazione reciproca.

Si invita a variare le strategie didattiche per un coinvolgimento genuino e proattivo degli allievi, incoraggiando la curiosità, la creatività e l'impegno. Per alunni con particolari Bisogni Educativi Speciali è fondamentale personalizzare ulteriormente la didattica e fornire strumenti o supporto adatti alle loro esigenze specifiche.